

Chiamato Sig. Prof. D. Amico.

Spalato li 23 Gen. 1874.

Approposito della occasione dell'amico sig. Politeo, che si porta
costa e non mi perdiamo il migliore di questo Ginnasio, per missioni
suare senza ritardo la parola Sua del 15 cor. su quanto con-
cerne il Suo desiderio. — Mi dispiace che la Sua ricerca fattami
riguardo alle piante fossili del Pannonia non mi sia pervenuta
in tempo prima. Avendo io geognosticamente esplorato
quasi tutta la Dalmazia, fui due volte sul Pannonia, espe-
samente per fare buona raccolta di quelle piante fossili;
di cui per il fatto ne raccolsi un numero considerevole con
le mie mani, non senza grandi fatiche e qualche spesa.
Ma da due anni a questa parte io ne feci molte spedi-
zioni all'Istituto Geologico dell'Impero, all'Etinghausen
ed all'Unger (i quali mi spedivano in dono tutte le loro
opere sulle diverse flore fossili), a molti altri in
Germania e persino in Inghilterra, e ciò per cambio
di molti altri oggetti per me interessanti, e per
mio scopo quello di formare una volta anche in
Dalmazia, e precisamente in Spalato, un Museo di Sto-
ria naturale (e anche mio particolare) che possa
essere degno di un tal nome. E le parti che di
preferenza io coltivo sono la Mineralogia, la paleon-
tologia e la Conchigliologia, in quali campi ho già
formato raccolte che potrebbero essere degne forse
di qualche capitale. Ehi è perciò che in questo momento
mi trovo molto maseggiante in duplicati, di quali anche
mi dispiace privarmene, perché avendo il Ministero ordi-
nato a tutte le Direzioni dei Ginnasj della Monarchia,

(almeno della Germania) Austria, Boemia, Ungheria etc.) ho in
caso di bisogno di collezioni debbano rivolgersi a me direttamente,
venendami qualche commissione per raccolte geognostiche mi
troverei mancante di quelle stratigrafiche in generale, con
Tilliti. Nelle vacanze scorse avrei voluto portarmi a Rod-
boje per lo stesso oggetto, ma fui costretto di rimanermi
qui, stante le immense occupazioni da cui mi fuovo sopra-
caricato, sopra tutto per le continue spedizioni sistematiche
ed il ricevimento di altre raccolte per cambio, quindi
le corrispondenze estere, oltre gli altri lavori scien-
tifici, tra cui l'inizio della traduz. della Botanica del Bell.
per uso di testo ne' Ginnasi superiori italiani. Ella poi
noti che ora sul promina vanno sempre più scarseggiando
le piante fossili, e specialmente quelle dello schisto ma-
rosso di Sovanich. L'anno scorso che io ci fui per la 2.^a volta
non potei più trovare di così belli esemplari come nell'
anno innanzi, e di alcune specie che la prima volta
mi si presentavano comuni (come p.e. il *Chondrites* int.
calus del calcare marmoso di Sarnos presso Sarnis)
nella 2.^a volta non ne trovai più, malgrado alle molte
ricerche, ed all'aver con le mie mani spezzati migliaia
di schisti. D'altronde per ottenere di quegli oggetti
di qualche valore scientifico bisogna essere colà in
persona; quello che ne ricevevi d'altri non valeva
le spese di trasporto.

Con tutta questa lunga informazione sfavorevole (che pure
sta bene Ella abbia) pel puro desiderio di servirle
per ora almeno in parte, viddo di staccare dalla
mia raccolta una 20.^a di petri per Lei, che ho in parte
determinati, ed in parte no, perchè com' Ella sa
la Flora fossile del Promina è appena nascente, per

così dire: le indicazioni locali poi ne sono le più
precise, perchè tutto fu raccolto colle mie mani
sopra luogo. Quattro sono gli strati a Tilibi del Promina:
l'argilla sopra la lignite di Svarich, lo schisto marnoso
superiore a questa, il calcare marnoso di Vavos
inferio e lo schisto calcareo bituminoso pure di Vavos
che offre le specie più sconosciute. Ma vi sono
altri punti del più grande interesse sotto questo
rapporto in Dalmazia, dove però pochissimo potrei
raccontare, ed in poche parole Le dirò che tengo mol-
te cose affatto nuove in materia di fossili, e che
avrei quindi vasto materiale da servire sul propo-
sito (cosa che mi propongo di fare) ma converrebbe
che il giorno fosse per me 4 volte più lungo, e la
vita dell'uomo troppo breve. . . .

In aggiunta alle poche piante fossili potrei spa-
dire una buona partita di Licheni, che io feci rac-
cogliere da diversi punti montuosi e dalle più alte
vette della provincia, tanto sopra roccie quanto
sopra le diverse rove: di questa materia non ho tempo
da occuparmi e quindi Le spedirei tutto quanto io
tengo sul proposito: si tratterà di un qualche
centinaio di pezzi, da cui Ella ne potrebbe rica-
vare più centinaia di esemplari. Alcuni sono
bellissimi, accompagnati dalla fruttificazione.
Quanto al resto, Le dirò francamente: io non agito
per speculazione, ma per puro amore alla scienza
e per conseguire lo scopo indicato. Ma Ella può bene
immaginarsi le immense spese in cui mi sono ingolfato,

non fosse per altro che per i trasporti: una cassetta minerali
dalla Germania mi costa i 20, e 30 fr. (salvo il solo trasporto).
Poi i viaggi, i libri: la sola parte dei terreni cretacei
della paleontologia d'Orbigny che mi fu venuta da Parigi,
non ancora comprata, mi costa 120 fr. in quattricchi.
Lui io sono solo, e man mano biblioteche, devo dunque
tutto procurarmi a forza di denaro, ed oltre questo
salvo le mie poche. E' il perchè io devo procurare
con l'esito di qualche collezione (tratta dai duplicati)
di ricavare almeno una parte delle ingenti e conti-
nue spese. Se ciò non fosse la servirei senza fissare
un prezzo; ma oltre questo, riflettuto che acciuffando
ella nel gabinetto si farà indennità delle spese,
io credo ella non mi troverebbe indiscreto se a tale spe-
dizione stabilissi il prezzo di fiorini 30 in quattricchi,
assicurandola che per i libri dovetti pagare io stesso
non pochi fiorini, importando non poca fatica il
raccolgerli, ed anche con danno degli alberi. ^{dei trasporti.} L'intende-
re, i libri non sono determinati, ma vi è la indica-
zione della pianta mi. l'esemplare con la cartuccia
appartiene. Nel caso che si bene la proposta, si
compiammi di scrivermi per quale via lei daresti spe-
dire la cassetta; se per la via di Trieste onde più
soltanto potrebbe pervenire o per quella di Venezia
mediante incontro di barca privata che si presentasse
ed in questo caso a chi daresti dirigente.

Avevi un pezzo magnifico di arragonite coralloide di
Eisenberg. Del diametro di circa un piede che credo non
possiede il gabinetto mineralogico di Padova e che difficil-
mente

potrebbe ottenersi d'altra parte. Se quel propositone
lo volesse (prima che cesserò a cedendo ad altri)
il suo prezzo ~~avrebbe~~ di 20 fr. in caso affermativo
potrei includerlo e spedirlo entro la stessa
cassetta per Lei.

Prima di chiudere Le rendo grazie distinte
per le sue cortesi prestazioni riguardando all'aspo-
ciatione raccomandata, trovandomi onorato
instanto di potere inscrivere il suo nome illustre
tra gli associati. Non oso però ripetere le mie
felvide raccomandazioni sul proposito, assicurando
della d'altronde che tenero presenti; di Lei desi-
dero per dimostrare altrettanto grato in
appresso.

Del resto mi comandi in ogni tempo mi
trovare capace a servirlo, e frattanto mi
veda con la più sentita stima e gratitudine
O. L.

Obbligatissimo Servo ed Amico
Goffo Lange

P.S.: Sono in attesa di una spedizione
di piante fossili da Kadoboj,
ma Dio sapendo mi avviserà
e come ne saranno gli oggetti?
Ho intenzione poi di portarmi ancora una volta sul Promina,
ed anche a Kadoboj, ciò sarà nella State o nelle vacanze
venture, se non intraprenderò un altro viaggio molto più lungo
e importante. Allora mi farò di raccogliere molto
anche per Lei.

11
2
3
4
5
6
7
8

12
5
89
3
268

25
60
430

Ill. chiarissimo Signore
Il Sig.^o D.^o Roberto d. Visiani
Professore di Botanica e Direttore
dell'Orto botanico presso la
L. R. Università di Padova
etc.

87

